



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO: Della sentenza n.1059/26 resa dal Tribunale di Palermo –III sez. civ. nel procedimento n. 6539/2023, in ordine alle somme precedentemente non liquidate con la Deliberazione n. 931/2026.

L'Estensore: TERESA AIELLO

Proposta N. 1687 Del 21/10/2026 Dirigente U.O.S. Ufficio Legale
Allegati: 1 Dirigente Avvocato FRANCESCA MARIA CARINI
Firmato da Francesca Maria Carini
Data 21-10-2026

Numero imputazione spesa 670 Imputazioni di spesa
Anno 2026 Conto 5.09.03.02.0101 spese legali per contenziosi Importo 1.500,30 |
Data imputazione spesa
21/10/2026

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Firmato da Valerio Castiglia
Data 21-10-2026

Parere Favorevole

Il Direttore
Amministrativo

Firmato da Sergio Consagra
Data 22-10-2026

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Firmato da Maria Grazia Furnari
Data 24-10-2026

Parere Favorevole

Il Direttore
Sanitario

Firmato da Rosalia Mure'
Data 22-10-2026

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

Firmato da Grazia Scalici
Data 24-10-2026

IL DIRIGENTE AVVOCATO

Avv. Francesca Maria Carini

PREMESSO CHE	-L'Avvocatura Distrettuale di Palermo ha con pec assunta al protocollo generale n. 10068/26 comunicato la sentenza n. 1059/2026 che ha definito il procedimento giudiziario R.G. n. 6539/2023, riconoscendo, sulla scorta di quanto evidenziato dal consulente tecnico d'ufficio, il nesso di causalità tra la condotta imperita degli operatori sanitari che ebbero in cura il sig. G.P. e per l'effetto condannando l'Azienda al pagamento di: - € 8.910,00 oltre interessi al saggio legale dal fatto al soddisfo, a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale; - € 3.817,00, oltre Iva e Cpa come per legge e spese generali nella misura del 15% del compenso totale della prestazione. L'Azienda è stata inoltre condannata al pagamento delle spese di c.t.u. provvisoriamente poste a carico del sig. G.P.; -l'Avvocatura Distrettuale ha, all'atto della comunicazione della predetta sentenza, con nota pec assunta al protocollo generale n. 10068/26, significato che” <i>Al riguardo, svolte le valutazioni di propria competenza, si ritiene che la sentenza in oggetto non sia utilmente impugnabile. La statuizione appare infatti correttamente motivata in punto di fatto e di diritto, avendo il Giudice fatto corretta applicazione dei principi applicabili al caso di specie, alla luce delle risultanze probatorie del giudizio di primo grado. Pertanto, non ravvisandosi vizi idonei a sorreggere un'impugnazione, tenuto altresì conto della favorevole statuizione in punto di spese di lite, la Scrivente ritiene di doversi astenere dal proporre appello</i>”; -l'Avv. Di Gerlando con pec assunta al protocollo generale n.37228 del 12 giugno 2026 ha inoltre notificato ai fini esecutivi tale sentenza; -conseguenzialmente, su proposta dell'Unità di Staff - Ufficio Legale e Contenzioso è stata adottata la Deliberazione n. 931/2026, ove si è preso atto della predetta sentenza, disponendo il pagamento in favore del sig. G.P. di € 13.568, 87 per le seguenti causali: -€ 9.003,74 a titolo di sorte ed interessi legali conteggiati alla data del 10 ottobre 2026; -€ 4.565,13 (di cui € 3.817,00 per compensi, € 572,55 per spese generali e € 175,58 per cpa). Nulla è stato, invece, corrisposto a titolo di c.t.u, dal momento che, per come già significato nella predetta Deliberazione, non era stata avanzata tale richiesta dal legale di controparte né vi era prova dell'effettivo pagamento da parte del sig. G.P.;
DATO ATTO	-che con missiva pec prot. n. 61859 del 12 ottobre 2026, l'Ufficio Legale ha comunicato tale Deliberazione al legale di controparte, significando di rimanere in attesa della trasmissione della scheda anagrafica compilata dal beneficiario sig. G.P.; -che, in risposta a tale missiva, l'Avv. Di Gerlando ha, con pec assunta al protocollo generale n. 62604 del 14 ottobre u.s., trasmesso fattura quietanzata (n.76 del 18 aprile 2024) relativa al pagamento di € 427,00 (€ 350,00 a titolo di compensi ed iva pari ad € 77,00) in favore del c.t.u. Dott. De Luca, precedentemente non offerta in comunicazione; -che, in tale missiva l'Avv. Di Gerlando ha significato, altresì, che andassero

	sommati alla sorte capitale di € 8.910,00, oltre che ai già liquidati interessi legali al 10 ottobre 2026 pari ad € 93,74, anche gli interessi compensativi “<i>commisurati alla somma previamente devalutata e rivalutata di anno in anno dalla data del sinistro ad oggi</i>”; -che la proponente Unità di Staff ritiene, ad integrazione di quanto già corrisposto al sig. G.P. di dover liquidare la differenza tra la somma rivalutata, ammontante ad € 9.983,30, e la sorte già corrisposta di € 8.910,00, per un totale di € 1.073,30; -che, in effetti, l’Unità di Staff, <i>re melius perpensa</i>, ritiene che tale differenza sia dovuta, dal momento che, sebbene il dispositivo della sentenza lasciasse intendere che il calcolo fosse già stato effettuato dal Giudice, le modalità di conteggio da effettuare risultano, invero, meglio specificate nella parte motiva della stessa; -che, pertanto, si ritiene opportuno corrispondere al sig. G. P. € 427,00 a titolo di rimborso spese c.t.u. ed € 1.073,30 giusta rivalutazione della sorte all’attualità;
RAVVISATA	la necessità di procedere all’esecuzione di quanto statuito con sentenza n. 1059/2026, stante l’avvenuta notifica ai fini esecutivi ed avendo l’Avvocatura Distrettuale ritenuto tale provvedimento non utilmente impugnabile, in ordine alle somme precedentemente non corrisposte con la Deliberazione n. 931/2026 ; la necessità di dotare il presente atto della clausola d’immediata esecuzione al fine da evitare l’avvio di azioni esecutive;
DATO ATTO	che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, nonché nell’osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

PROPONE DI

PRENDERE ATTO	Della sentenza n.1059/26 resa dal Tribunale di Palermo –III sez. civ. nel procedimento n. 6539/2023, ritenuta non utilmente impugnabile dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, che ha patrocinato la causa, in ordine alle somme precedentemente non liquidate con la Deliberazione n. 931/2026;
RITENUTO	di procedere al pagamento di: - € 427,00 (di cui € 350,00 a titolo di compensi ed € 77,00 a titolo di iva) in favore del sig. G.P, giusta condanna di quest’A.O.U.P. al pagamento delle spese di c.t.u. disposta con sentenza n. 1059/2026 e trasmissione della relativa fattura quietanzata, occorsa in data 14 ottobre 2026 (prot. n. 62604/2026); -€ 1.073,30, a titolo di differenza tra sorte capitale precedentemente corrisposta e rivalutazione della stessa all’attualità, per come statuita in sentenza, in favore del sig. G.P.;
LIQUIDARE E PAGARE	gli importi dovuti al sig. G.P., giusta sentenza n.1059/26, a titolo di spese di c.t.u. e rivalutazione all’attualità della sorte capitale;
AUTORIZZARE	pertanto, l’Area Economico-Finanziaria ad emettere il seguente ordinativo di pagamento: -€ 1.500,30 in favore del sig. G.P.
IMPUTARE	il costo complessivo derivante dall’esecuzione del presente provvedimento,

	pari ad € <u>1.500,30 sul conto 5.09.03.02.0101 -Spese legali per contenziosi anno 2026.</u>
--	---

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente della struttura proponente.